



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 1
Comuni di
Gabicce Mare – Gradara – Mombaroccio -
Montelabbate – Pesaro – Vallefoglia - Tavullia

L'Ambito Territoriale Sociale n.1

rende noto

che è possibile presentare domanda di accesso all'
ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI – AVVISO PUBBLICO 2026.
(DGR n. 727/2026)

Il presente Avviso Pubblico, in applicazione della Deliberazione di Giunta Regione Marche n. 727/2026 è volto ad individuare destinatari dell'assegno di cura gli anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti residenti nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n.1 che permangono nel proprio contesto di vita e di relazioni attraverso interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente dai loro familiari, anche non conviventi, o mediante assistenti familiari private in possesso di regolare contratto di lavoro.

L'assegno di cura non costituisce vitalizio ma supporto personalizzato nell'ambito del Piano assistenziale. Ha validità di 12 mesi, al termine dei quali viene ricostituita la graduatoria.

L'erogazione dell'Assegno di Cura avviene attraverso la sottoscrizione di un Patto per l'Assistenza con la famiglia.

L'assegno di cura di euro 200,00 mensili è erogato per 12 mensilità – Avviso Pubblico - Annualità 2026

IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO È RIVOLTO

- ai cittadini che hanno già fatto domanda con il bando precedente;
- ai cittadini che non hanno mai fatto domanda o che hanno fatto domanda nell'anno precedente, ma sono stati esclusi per mancanza di requisiti o hanno mutato le condizioni di accesso.

REQUISITI DI ACCESSO

La persona anziana al momento della presentazione della domanda deve:

- a) aver compiuto 65 anni ed essere in vita;
- b) essere dichiarata/o non autosufficiente con certificazione di invalidità al 100% (vale la certificazione di invalidità anche per il caso di cecità);

c) aver ricevuto il riconoscimento definitivo dell'indennità di accompagnamento (non saranno ammesse a contributo le domande che avranno in corso di valutazione il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento); vige, in ogni caso, l'equiparabilità dell'assegno per l'assistenza personale continuativa erogato dall'INAIL se rilasciato a parità di condizioni dell'indennità di accompagnamento dell'INPS e alternativo alla stessa misura;

d) essere residente, nei termini di legge, in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 1 ed ivi domiciliata (non saranno accoglibili le domande di coloro che vivono in modo permanente in strutture residenziali). In caso di anziani residenti nelle Marche ma domiciliati fuori Regione, la possibilità di concedere l'assegno di cura vale solo in caso di Comuni confinanti con la Regione Marche;

e) usufruire di un'adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato nelle modalità verificate dall'assistente sociale;

f) qualora l'intervento assistenziale sia svolto con l'aiuto di assistente familiare privata, la stessa deve essere in possesso di regolare contratto di lavoro ed è tenuta ad iscriversi all'Elenco Regionale degli Assistenti familiari gestito presso il Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione (CIOF). L'iscrizione dovrà avvenire entro 12 mesi dalla concessione del beneficio;

L'intervento è alternativo, nel senso di non sovrapposizione temporale della titolarità, agli interventi programmati dalla Regione: "Servizio di assistenza domiciliare-SAD," "Contributi per la disabilità gravissima", "Vita Indipendente" "Vita Indipendente" di cui alla L.R. 21/2018, Home Care Premium gestito dall'INPS e "Sostegno del ruolo di cura e di assistenza del Caregiver familiare", così come definito nella DGR 727/2026. Allegato A "Criteri di Riparto delle risorse anziani agli Ambiti Territoriali Sociali e modalità attuative degli interventi "Assegni di cura" e "SAD Servizio di Assistenza Domiciliare"

In caso di presenza di più soggetti non autosufficienti nello stesso nucleo familiare viene concesso un massimo di due assegni utilizzando come titolo di precedenza l'età maggiore e a parità di età la valutazione dell'Assistente Sociale in merito alla gravità delle condizioni di salute e del conseguente maggiore bisogno di assistenza.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda, per l'eventuale concessione dell'assegno di cura, va presentata

dal 03/08/2026 al 15/09/2026

con diverse modalità di trasmissione in funzione della residenza della persona assistita.

PERSONA RESIDENTE NEL COMUNE DI:	MODALITA' DI TRASMISSIONE
PESARO	La domanda di partecipazione deve essere inoltrata, a pena di nullità, esclusivamente per via telematica, attraverso l'apposita sezione messa a disposizione sul sito internet del Comune di Pesaro utilizzando il servizio disponibile nella home page del sito istituzionale alla voce "<u>Accedi ai servizi</u>" <u>(bottone in alto a destra)</u> Sarà possibile accedere all'area riservata del portale con una delle modalità previste per l'accesso ai servizi on-line della Pubblica Amministrazione: ▪ con SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale. ▪ tramite Carta d'Identità Elettronica dei Servizi CIE. ▪ tramite Carta Nazionale dei Servizi CNS. <u>La Piattaforma per la presentazione delle domande è disponibile dalle ore</u>

	<u>18:00 del 03/08/2026 fino alle ore 13:00 del 15/09/2026</u> Coloro che, residenti nel Comune di Pesaro, non sono in possesso di una identità digitale, per la compilazione della domanda, potranno rivolgersi all'apposito Sportello "Bandi e Avvisi" istituito presso la sede del Servizio alla Persona e alla Famiglia, in viale Mameli n. 9 – terzo piano -, munito di tutta documentazione richiesta dal presente avviso, <u>esclusivamente previo appuntamento</u> rivolgendosi al seguente recapito telefonico 0721/387401– indirizzo e-mail: bandiservizisociali@comune.pesaro.pu.it, dal 30 giugno nel seguente periodo e nei seguenti giorni ed orari : <u>lo Sportello Bandi e Avvisi è disponibile:</u> Martedì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 Giovedì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 dalle ore 15:00 alle ore 16:30
GABICCE MARE GRADARA MOMBAROCCIO MONTELABBATE TAVULLIA VALLEFOGLIA	Attraverso la compilazione di Moduli di domanda A (Cittadini che hanno già fatto domanda coi bandi precedenti) e B (Cittadini che non hanno mai fatto domanda coi bandi precedenti o che hanno fatto domanda nell'anno precedente, ma sono stati esclusi per mancanza di requisiti o che hanno mutato le condizioni di accesso) presso gli Uffici Protocollo dei propri Comuni di residenza tramite: - Posta Elettronica Ordinaria (PEO), ad esclusione del Comune di Gabicce Mare - Posta Elettronica Certificata (PEC) - Raccomandata con ricevuta di ritorno; in caso di consegna della domanda tramite servizio postale, i Comuni dell'ATS1 non assumono responsabilità in caso di dispersione delle domande dovute ad inesatte indicazioni del destinatario del plico, a disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore - Brevi Manu negli orari previsti in ogni Comune di residenza Indicare in oggetto: <u>Domanda di accesso al Bando Ats1 Assegno di cura 2026.</u>

Le domande pervenute con modalità diverse da quelle indicate verranno automaticamente escluse

Solo in caso di impossibilità a utilizzare le precedenti modalità fare riferimento ai numeri telefonici indicati nel Paragrafo **RIFERIMENTI PER RICEVERE INFORMAZIONI**

INDIRIZZI MAIL E/O PEC A CUI INVIARE LA DOMANDA

Comune	Mail ufficio Protocollo	PEC
Gabicce Mare		comune.gabiccemare@emarche.it
Mombaroccio	comune@comune.mombaroccio.pu.it	protocollo@pec.comunemombaroccio.it
Montelabbate	comune@pec.montelabbate.net	comune@pec.montelabbate.net
Tavullia	protocollo@comuneditavullia.it	comune@pec.comuneditavullia.it

Vallefoglia	protocollo@comune.vallefoglia.pu.it	comune.vallefoglia@emarche.it
-------------	-------------------------------------	-------------------------------

POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Coloro che possono presentare domanda, anche detti “richiedenti”, sono:

- a) il **familiare** dell’anziano che si prende cura dello stesso, anche qualora non convivente;
- b) l’**anziano** stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita;
- c) il **soggetto incaricato alla tutela** dell’anziano in caso di incapacità temporanea o permanente dello stesso (tutore, curatore, amministratore di sostegno);

La presentazione della domanda da parte del richiedente implica, ai fini del riconoscimento del beneficio, l’impegno da parte dello stesso richiedente di segnalare all’ATS1 (**segreteria.ats1@comune.pesaro.pu.it**) ogni variazione significativa avvenuta in corso d’anno rispetto all’assistenza dell’anziano aspirante beneficiario, entro 10 giorni dal verificarsi dell’evento, riguardante:

- 1) l’ingresso in una struttura residenziale a titolo definitivo;
- 2) la perdita dell’indennità di accompagnamento;
- 3) il periodo di ricovero temporaneo in struttura residenziale;
- 4) il cambiamento dell’indirizzo di residenza o di domicilio o il trasferimento al di fuori del territorio regionale;
- 5) il cambiamento della persona di riferimento;
- 6) le variazioni contrattuali relative alla/e assistente/i familiare/i (licenziamento, variazione ore, sostituzione della persona, etc.);
- 7) le variazioni delle modalità di riscossione del beneficio;
- 8) il decesso.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Per accedere all’assegno di cura, pari ad € 200,00 mensili, le domande **dovranno essere** corredate della seguente documentazione:

- **per coloro che hanno già fatto domanda nei bandi precedenti:**
 - copia del riconoscimento dell’indennità di accompagnamento;
 - copia di un valido documento di identità del richiedente (anziano aspirante beneficiario);
 - contratto di lavoro dell’Assistente familiare qualora l’intervento assistenziale sia svolto con l’aiuto di assistenti familiari private, (“contratto di assistenza, almeno 30 ore settimanali, minimo livello “C super”);
 - copia della attestazione ISEE ordinario e/sociosanitario in corso di validità, o copia della DSU, per rendere più agevole l’istruttoria
- **per coloro che non hanno mai fatto domanda o che l’hanno fatta negli anni precedenti e sono stati esclusi:**
 - certificazione di invalidità al 100%;
 - copia del **verbale di invalidità civile con riconoscimento della indennità di accompagnamento**; a tale riguardo se il verbale di invalidità civile non contiene il riconoscimento dell’indennità di accompagnamento occorre produrre idonea documentazione attestante tale riconoscimento (es. *copia del provvedimento del giudice di riconoscimento*

dell'indennità di accompagnamento oppure copia di successiva comunicazione dell'INPS da cui si evince il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento); **se il verbale di invalidità civile attestante il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento indica un termine per la revisione**, è necessario che esso sia successivo alla data di scadenza del presente avviso; in caso contrario andrà prodotta adeguata documentazione relativa al mantenimento della titolarità dell'indennità di accompagnamento prima dell'approvazione della graduatoria definitiva;

- copia di un valido documento di identità del richiedente (anziano aspirante beneficiario);
- contratto di lavoro dell'Assistente familiare qualora l'intervento assistenziale sia svolto con l'aiuto di assistenti familiari private, ("contratto di assistenza, almeno 30 ore settimanali, minimo livello "C super").
- copia della attestazione ISEE ordinario e/sociosanitario in corso di validità, o copia della DSU, per rendere più agevole l'istruttoria

Si sottolinea la necessità di indicare nella domanda un numero telefonico di contatto di chi invia la domanda per ogni eventuale richiesta di integrazione/chiarimento.

Verranno escluse le domande che, oltre il termine di scadenza, risultino comunque incomplete o prive della documentazione richiesta o comunque pervenute tardivamente.

I richiedenti l'accesso al beneficio dei Comuni: Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Montelabbate, Vallefoglia, Tavullia possono reperire la modulistica e il presente Avviso sul:

- Sito internet del Comune di Pesaro <https://www.comune.pesaro.pu.it/ambitoterritoriale sociale/> ;
- Sito internet dei Comuni dell'ATS1 Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Montelabbate, Vallefoglia, Tavullia;

RIFERIMENTI PER RICEVERE INFORMAZIONI

Ente	Referente	Recapito telefonico	Mail
Comune Gabicce Mare	Egidia Compagni Elisa Ottaviani	0541.820643 0541.820628	e.compagni@comune.gabicce-mare.pu.it e.ottaviani@comune.gabicce-mare.pu.it
Comune Gradara	Rebecca Termopoli Vittoria Pambianchi	0541.823907	rebecca.termopoli@comune.gradara.pu.it vittoria.pambianchi@comune.gradara.pu.it
Comune Mombaroccio	Serena Cariaggi	0721.471103 int.5	servizisociali@comune.mombaroccio.pu.it
Comune Montelabbate	Eleonora Gabrielli	0721.473215	assistentesociale@montelabbate.net
Comune Pesaro	Sportello Bandi e Avvisi	0721.387884	bandiservizisociali@comune.pesaro.pu.it
	Ambito Territoriale Sociale n. 1	0721.387417 0721.387563	segreteria.ats1@comune.pesaro.pu.it
Comune Tavullia	Agnese Franca	0721.477902	franca@comuneditavullia.it
Comune Vallefoglia	Rosa Grimaldi Centralino	0721/489711	r.grimaldi@comune.vallefoglia.pu.it

INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE)

Sarà inoltre necessario aver acquisito entro i termini previsti dal bando attestazione ISEE* ordinario o socio sanitario riferita all'aspirante beneficiario, ovvero Dichiarazione Sostitutiva Unica finalizzata all'acquisizione della certificazione ISEE

VALORE ISEE MASSIMO AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL BENEFICIO ECONOMICO:

€ 25.000,00 sia nel caso di anziano non autosufficiente residente da solo che in caso di anziano non autosufficiente facente parte di un nucleo familiare pluricomposto.

PERCORSO PER ACCEDERE ALL'ASSEGNO DI CURA

L'ATS1 individua al proprio interno il Responsabile del Procedimento.

Ciascun Comune effettua l'istruttoria delle domande e trasmette l'elenco degli ammessi e degli esclusi dal beneficio all'Ambito Territoriale Sociale n. 1.

Il Responsabile dell'ATS1 attiva l'iter procedurale per definire la graduatoria dei titolari dell'assegno di cura, redatta secondo l'ordine crescente del valore ISEE.

La graduatoria avrà validità annuale dal 01/01/2026 al 31/12/2026.

A parità di ISEE verrà data priorità ai soggetti più anziani.

La graduatoria non dà immediato diritto al contributo per coloro che sono risultati in posizione utile poiché è necessaria la valutazione dell'Assistente Sociale anche tramite visita domiciliare, con conseguente sottoscrizione del "Piano Assistenziale Individualizzato" (PAI). La mancata sottoscrizione del PAI non dà pertanto diritto al contributo.

In presenza di situazione caratterizzata da alta complessità assistenziale, tale da richiedere la presenza di competenze sanitarie, l'assistente sociale afferente al Comune di residenza, segnala il caso all'UVI Distrettuale-AST 1. L'idoneità a ricevere l'assegno di cura è demandata all'assistente sociale afferente al Comune di residenza sulla scorta della valutazione espressa dalla UVI Distrettuale-AST 1.

L'assistente sociale, se del caso, in collaborazione con le professionalità dell'UVI Distrettuale, può valutare momenti programmati di verifica del PAI al fine di verificare l'efficacia dell'intervento.

L'iter si conclude con il "Patto Assistenziale Domiciliare" che dovrà inoltre riportare l'impegno formale da parte dell'assistente familiare dei soggetti beneficiari dell'assegno di cura (laddove venga dichiarata nei modelli di domanda/accesso al beneficio) alla iscrizione all'Elenco regionale degli Assistenti Familiari gestito dal CIOF Centri per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione entro dodici mesi dalla concessione del beneficio.

Le persone collocate utilmente nella graduatoria d'Ambito, oltre il numero garantito dal budget regionale, potranno subentrare nel caso in cui si dovessero rendere-disponibili posti durante il periodo di validità della graduatoria. Durante la fase di istruttoria il Responsabile del Procedimento invia i preavvisi di rigetto, secondo i termini di legge (L. 241/90 e ss.mm.ii), ai richiedenti le cui domande presentino carenze o inammissibilità. Le eventuali carenze sanabili e le controdeduzioni, come da legge, devono essere inviate entro giorni 10 dalla ricezione del preavviso di rigetto.

La graduatoria verrà pubblica sul Sito del Comune di Pesaro nella sezione Ambito Territoriale Sociale 1. La domanda genera un numero di protocollo che, per ragioni di tutela dei dati personali, sarà l'elemento identificativo della pratica in sede di pubblicazione della graduatoria. Le risultanze del presente procedimento saranno pubblicate esclusivamente in apposita sezione del sito ufficiale del Comune di Pesaro. La pubblicazione sul sito equivale a notifica.

La graduatoria si riferisce alla annualità 2026 ed è finanziata con i Fondi di cui al DDS 94 del 30.06.2026, fino a capienza per la realizzazione della misura Assegni di Cura per il periodo gennaio–dicembre2026.

La platea dei beneficiari dell'assegno di cura 2026 potrà essere ampliata a seguito di assegnazione di ulteriori fondi finalizzati trasferiti dalla Regione Marche e comunque il contributo verrà erogato fino ad esaurimento delle somme assegnate all'Ambito Territoriale Sociale n.1.

Si precisa che l'erogazione dell'Assegno di cura, di cui al presente avviso, è subordinata all'effettivo trasferimento delle risorse da parte della Regione Marche, per le quali verranno assunti idonei impegni di spesa.

IRREPERIBILITÀ DEL BENEFICIARIO

In caso di irreperibilità dell'interessato e del richiedente presso gli indirizzi indicati nella domanda, l'ATS1 invierà agli interessati una raccomandata A/R con la quale comunicherà che, trascorsi giorni 10 (dieci) dal ricevimento della stessa senza che pervenga dagli stessi risposta per indicare le modalità che rendano possibile l'effettuazione della visita domiciliare, il richiedente verrà considerato rinunciatario e si procederà allo scorrimento della graduatoria. La lettera dell'ATS1 interrompe i termini previsti per la conclusione del procedimento.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO E MODALITA' DI EROGAZIONE

L'eventuale diritto all'assegno di cura verrà riconosciuto dal 01/01/2026 e viene concesso per la durata di 12 mesi, salvo interruzioni secondo quanto previsto dalla vigente normativa e come sotto specificato.

L'entità dell'assegno di cura è pari ad € 200,00 mensili, **non costituisce vitalizio**, ma supporto momentaneo per assistere l'anziano e sarà erogato con la massima sollecitudine a seguito della valutazione dell'Assistente Sociale. L'assegno sarà versato, per obblighi di legge, esclusivamente su conto corrente bancario o carta prepagata postale ed al richiedente verrà pertanto chiesto di indicare un IBAN di riferimento. **SI PRECISA CHE NON SARA' POSSIBILE PROCEDERE CON L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO AI SOGGETTI TITOLARI DI CONTO CORRENTE POSTALE ASSOCIATO A LIBRETTO CON ABI 07601 E CAB 03384.**

E' autorizzato a riscuotere il contributo:

- nel caso di anziano non autosufficiente capace di intendere e di volere, l'anziano stesso indicato come beneficiario o, in caso di impossibilità, persona appositamente delegata dallo stesso;

- nel caso di anziano non autosufficiente incapace di intendere e di volere, il soggetto incaricato della tutela dell'anziano (amministratore di sostegno, tutore, curatore).

Nel caso di compresenza di più persone non autosufficienti residenti nello stesso nucleo familiare è concessa l'erogazione di massimo 2 assegni utilizzando come titolo di precedenza la maggiore età e, a parità di età, la valutazione dell'assistente sociale dell'ATS1 in merito alla gravità delle condizioni di salute e al conseguente maggiore bisogno di assistenza.

INTERRUZIONE/SOSPENSIONE/INCOMPATIBILITA' BENEFICIO

L' erogazione dell'assegno di cura viene:

a) INTERROTTO

1. in caso di inserimento permanente in struttura residenziale;
2. in caso di rinuncia scritta rilasciata dal richiedente;
3. in caso di decesso;
4. col venir meno delle condizioni previste all'atto della sottoscrizione degli impegni assunti coi destinatari dei contributi nell'ambito del PAI;
5. nel caso in cui il destinatario acceda al SAD per non autosufficienti. I beneficiari del SAD possono presentare richiesta di accesso al contributo ferma restando la non cumulabilità degli interventi; il diritto all'assegno pertanto decorrerà dal momento di interruzione dal SAD per non autosufficienti;

6. col venir meno delle condizioni di accesso e in genere delle finalità previste dall'intervento.

b) SOSPESO

In caso di ricovero temporaneo del beneficiario presso strutture ospedaliere o residenziali per periodi superiori a 30 giorni, qualora il supporto assistenziale di cui al Patto per l'assistenza venga meno durante il periodo di ricovero.

c) è **ALTERNATIVO**, nel senso di non sovrapposizione temporale della titolarità agli interventi programmati dalla Regione

- Servizio di Assistenza Domiciliare SAD.
- "Disabilità gravissima";
- "Home Care Premium (INPS)";
- Vita Indipendente "Progetto Vita Indipendente" di cui alla L.R. 21/2018
- "Sostegno del ruolo di cura e di assistenza del Caregiver familiare"

SLITTAMENTO DELLA GRADUATORIA

Nel caso in cui, per i motivi sopra riportati, l'erogazione dell'assegno venga interrotta, si procederà, in ordine cronologico rispetto all'evento dell'interruzione, allo scorrimento della graduatoria con decorrenza non retroattiva del beneficio economico **a partire dal 1° giorno del mese successivo.**

In caso di morte del beneficiario gli eredi dovranno comunicare entro 10 giorni il decesso dell'anziano e presentare la seguente documentazione che gli dà diritto a ricevere l'assegno di cura qualora maturato:

- atto sostitutivo di notorietà attestante chi sono gli eredi del defunto, dove gli stessi autorizzano un soggetto, erede o terzo, alla riscossione dell'assegno di cura con le firme degli stessi eredi e in allegato copie delle carte di identità di ognuno.

In caso di decesso del beneficiario o revoca dell'assegno è prevista l'erogazione del contributo relativo al mese di tale evento, se questo è avvenuto oltre il giorno 15.

Per quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia alla Delibera della Giunta Regionale delle Marche n.727/2026

Pesaro, 03/08/2026

Il Coordinatore di Ats1
Andrea Mancini

La Responsabile U.O. ATS .1
Antonella Leggio

Informativa ai sensi degli articoli 13- --14 del Regolamento Europeo 2016/679

DENOMINAZIONE TRATTAMENTO / PROCEDIMENTO ASSEGNI DI CURA

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento U.E. 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento	Comune di PESARO - Piazza del Popolo n. 1, CAP 61122 Pesaro (PU) - Posta elettronica: urp@comune.pesaro.pu.it PEC: comune.pesaro@emarche.it - Telefono ufficio competente 0721.387319 in qualità di ente capofila dell'ATS 1 per l'intera banca dati, i restanti Comuni dell'ATS 1 per la banca dati dei cittadini residenti, nell'ambito delle rispettive competenze
Responsabile della protezione dati	Comune di Pesaro urp@comune.pesaro.pu.it ; Comune di Vallefoglia e-mail partecipate@comune.vallefoglia.pu.it telefono 0721 4897654; Comune di Gabicce Mare e-mail l.delmoro@comune.gabicce-mare.pu.it pec: comune.gabiccemare@emarche.it ; Comune di Montelabbate e-mail rp@montelabbate.net ; Comune di Gradara 0721 824235 e-mail: griberti@libero.it pec: giulianariberti@pec.ordineavvocatipesaro.it Comune di Tavullia 0721-477914 e-mail rosati@comuneditavullia.it ; Comune di Mombaroccio telefono 0721/824235
Finalità	I dati forniti verranno utilizzati allo scopo e per il fine di erogare il contributo "Assegno di cura" e adempiere agli obblighi di monitoraggio e rendicontazione degli interventi effettuati a valere sulle risorse nazionali e regionali FNA/POC
Base giuridica	Il trattamento è autorizzato ed è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (ex art. 6 p. 1 lett. e): Assegni di cura per anziani over 65 non autosufficienti con invalidità 100% ed indennità di accompagnamento finalizzati al sostegno delle spese riferite al mantenimento degli stessi nel nucleo familiare assistiti da un familiare o da assistente familiare, con particolare riferimento alla formazione della graduatoria d'Ambito Territoriale Sociale n. 1 Fondo Nazionale Non Autosufficienze FNA 2022-2024
Legittimi interessi perseguiti (in caso di trattamento in base all'art. 6 p. 1 lett. f)	L'interesse specifico in questione deve essere identificato a beneficio dell'interessato.
Categorie di dati personali	Dati comuni tra cui Codice Fiscale, generalità, situazione occupazionale, reddituale e patrimoniale, condizione abitativa. Dati particolari: Stato di salute, nello specifico, certificazione di diagnosi riconducibile a certificato di invalidità e di indennità di accompagnamento. Ulteriori dati particolari richiesti per l'individuazione di particolari fragilità o contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica DSU ISEE, quando richiesta dallo specifico avviso pubblico.
Destinatari dei dati personali	Uffici interni all'ATS 1 ed esterni (Servizi Politiche Sociali territoriali ATS1), anche per verifica requisiti di accesso al beneficio; Regione Marche ; INPS- Casellario assistenziale; Altri Enti pubblici o privati autorizzati al trattamento per acquisizione/accertamento dati o a fini statistici o per altre finalità pubbliche (es. INPS; Regione Marche – Ufficio ISTAT , Agenzia Entrate; Istituto di credito per l'emissione del mandato di pagamento etc.); I dati saranno comunicati ai diversi Servizi del Comune di Pesaro ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità per la verifica di eventuale compensazione di debiti e crediti
Trasferimento dei dati personali a un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale	I suoi dati NON saranno trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea né ad organizzazioni internazionali.

Periodo/criteri di conservazione	I suoi dati personali potranno essere cancellati esclusivamente nei termini previsti dalla vigente normativa in materia di archiviazione e conservazione previa autorizzazione della Soprintendenza Archivistica competente per territorio.
Diritti dell'Interessato	L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati, limitazione del trattamento, il diritto ad ottenere la portabilità dei dati; il diritto di opporsi ad un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione; il diritto alla cancellazione o alla trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge. L'interessato ha inoltre: - il diritto di opposizione per motivi legittimi inviando una raccomandata a.r. al Titolare del trattamento sopra indicato. - il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali.
Obbligatorietà della fornitura dei dati personali e le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati	Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di effettuare le verifiche previste e pertanto comporta la sospensione del procedimento.
Fonte da cui hanno origine i dati personali	I dati non raccolti direttamente dall'Interessato sono reperiti tramite accesso a banche dati interne e/o di altri enti pubblici anche ai fini della verifica del possesso dei requisiti, sempre e comunque per le finalità perseguite sopra indicate.
Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione	Per il Trattamento in oggetto il Comune di Pesaro non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Amministrazione competente

Comune di Pesaro – Ente capofila dell'ATS 1 per la fase relativa alla predisposizione della graduatoria e agli adempimenti successivi e Comuni di Mombaroccio Gradara Gabicce Mare Tavullia Vallefoglia Montelabbate per la parte di propria competenza.

Oggetto del procedimento: Assegno di cura anziani over 65 in condizione di non autosufficienza al 100%. e con indennità di accompagnamento di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 727/2026.

Responsabile procedimento Per la fase relativa alla ricezione e all'ammissione delle domande, il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di residenza per il Comune di Pesaro la Responsabile di U.O Fragilità Gestione Associata dei Servizi dell'ATS1. Per la fase relativa alla predisposizione della graduatoria e agli adempimenti successivi, la Responsabile di U.O Fragilità Gestione Associata dei Servizi dell'ATS1, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale 1.

Inizio e termine del procedimento L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento presso l'Ufficio Protocollo del Comune di residenza; dalla stessa data decorrono i termini di conclusione del procedimento stabiliti in 180 giorni.

Inerzia dell'Amministrazione Decorso i termini sopra indicati, l'interessato potrà attivarsi ai sensi dell'art. 2 c. 9 bis L. 241/90 nel rispetto delle disposizioni fissate dall'amministrazione comunale. Successivamente rimane comunque possibile attivare il ricorso al TAR nei termini di legge.

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti Servizi Sociali dei Comuni di rispettiva residenza, e Ufficio di Coordinamento dell'ATS1 con le modalità previste dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/05.